SCHEDA DATI DI SICUREZZA (Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2015/830)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: H.T. WHITE PAINT

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Questa miscela viene utilizzato in forma di generatore di aerosol.

Pittura.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: A.M.P.E.R.E. System.

Indirizzo: 3 Rue Antoine Balard - P.A. du Vert Galant.95310.SAINT OUEN L'AUMONE.FRANCE.

Telefono: +33 (0)1 34 64 72 72 - Fax: +33 (0)1 30 37 55 17.

Email: fds@amperesystem.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleni italiani (attivi 24/24 ore)

1. Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

2.Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano)

3.Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

4.Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

5.Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

6.Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)

7. Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Aerosol, Categoria 1 (Aerosol 1, H222 - H229).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è utilizzata sottoforma di aerosol

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo:







GHS02

GHS07

GHS09

Avvertenza:

PERICOLO

Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza di carattere generale :

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Consigli di prudenza - Prevenzione :

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione.

Non fumare.

P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P260 Non respirare gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Consigli di prudenza - Reazione :

P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere

le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P332 + P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Consigli di prudenza - Conservazione :

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 oC/122oF.

(CE) 1272/2008

Consigli di prudenza - Smaltimento :

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in un centro di smaltimento conforme alla regolamentazione locale.

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle "Sostanze estremamente preoccupanti" (SVHC) >= 0,1% pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

Moto

0/-

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscele

Composizione:

Identificazione	(CE) 1272/2008	Nota [1]	%	
CAS: 115-10-6				
EC: 204-065-8	Dgr	[7]		
REACH: 01-2119472128-37	Flam. Gas 1, H220			
	Press. Gas, H280			
DIMETILETERE				
CAS: 67-64-1	GHS07, GHS02	[1]	10 <= x % < 25	
EC: 200-662-2	Dgr			
REACH: 01-2119471330-49	Flam. Liq. 2, H225			
	Eye Irrit. 2, H319			
ACETONE	STOT SE 3, H336			
	EUH:066			
CAS: 90989-38-1	GHS07, GHS08, GHS02	J	2.5 <= x % < 10	
EC: 292-694-9	Dgr		2.0 1 17 10	
REACH: 01-2119486136-34	Flam. Liq. 3, H226			
1221211. 01 2117 100100 54	Asp. Tox. 1, H304			
IDROCARBURI AROMATICI, C8	Skin Irrit. 2, H315			
BROCHRECKI THOMPTICE, CO	Eye Irrit. 2, H319			
	Acute Tox. 4, H332			
	STOT SE 3, H335			
	STOT SE 3, 11333 STOT RE 2, H373			
CAS: 1330-20-7	GHS07, GHS02	С	2.5 <= x % < 10	
EC: 215-535-7	Wng	[1]	2.3 <- X 70 < 10	
REACH: 01-2119488216-32	Flam. Liq. 3, H226	[1]		
KEACH. 01-2119400210-32	Acute Tox. 4, H312			
VII ENE	· ·			
XILENE	Skin Irrit. 2, H315			
INDEX: 030-011-00-6	Acute Tox. 4, H332 GHS09		2.5 <= x % < 10	
CAS: 7779-90-0			$2.5 \le x \% < 10$	
EC: 231-944-3	Wng			
	Aquatic Acute 1, H400			
REACH: 01-2119485044-40	M Acute = 1			
DIG(ODTOEOGEATO) DI TRIZINGO	Aquatic Chronic 1, H410			
BIS(ORTOFOSFATO) DI TRIZINCO	M Chronic = 1	513	0 0/ 0.5	
INDEX: 603-108-00-1	GHS02, GHS05, GHS07	[1]	$0 \le x \% < 2.5$	
CAS: 78-83-1	Dgr			
EC: 201-148-0	Flam. Liq. 3, H226			
REACH: 01-2119484609-23	STOT SE 3, H335			
	Skin Irrit. 2, H315			
2-METILPROPAN-1-OLO	Eye Dam. 1, H318			
	STOT SE 3, H336	547	0 0 0	
INDEX: 603-001-00-X	GHS02, GHS06, GHS08	[1]	$0 \le x \% < 2.5$	
CAS: 67-56-1	Dgr			
EC: 200-659-6	Flam. Liq. 2, H225			
REACH: 01-2119433307-44	Acute Tox. 3, H331			
	Acute Tox. 3, H311			
METANOLO	Acute Tox. 3, H301			
	STOT SE 1, H370			

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

Informazioni sugli ingredienti:

[7] Gas propellente

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

Nota J: La classificazione "cancerogeno" o "mutageno" non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1% peso/peso (EINECS 200-753-7).

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione:

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile.

Le polveri chimiche, l'anidride carbonica e gli halons sono idonei per piccoli fuochi.

5.1. Mezzi di estinzione

Raffreddare gli imballaggi in prossimità delle fiamme, per evitare il pericolo di scoppio dei recipienti sotto pressione.

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- acqua vaporizzata o condensa d'acqua
- acqua con additivo AFFF (Agente Formante un Film Fluttuante)
- halon
- schiuma
- polveri polivalenti ABC
- polveri BC
- biossido di carbonio(CO2)

Impedire agli effluenti dei mezzi antincendio di penetrare nelle fognature o nei corsi d'acqua.

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare:

- getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio(CO2)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A causa della tossicità dei gas emessi durante la decomposizione termica dei prodotti, gli intervenienti dovranno essere muniti d'apparecchiature protettive respiratorie autonome isolanti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

Impedire la formazione di concentrazioni infiammabili o esplosive nell'aria ed evitare concentrazioni di vapori maggiori dei valori limiti d'esposizione professionale.

Non spruzzare su fiamme libere o su materiali incandescenti.

Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

Utilizzare la miscela in locali sprovvisti di qualunque fiamma viva o altra forma di accensione, e possedere un equipaggiamento elettrico protetto

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Non respirare gli aerosol.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Nessun dato disponibile.

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso, in un luogo asciutto e ben ventilato.

Conservare lontano da ogni sorgente d'accensione - non fumare.

Tenere lontano da sorgenti d'accensione, dal calore e dalla luce diretta del sole.

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a temperatura superiore a 50°C.

Conservare tra + 5°C e + 30°C in un luogo asciutto e ben ventilato.

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- Unione europea (2017/2398, 2017/164, 2009/161, 2006/15/CE, 2000/39/CE, 98/24/CE) :

CAS	VME-mg/m3:	VME-ppm:	VLE-mg/m3:	VLE-ppm:	Notes:
115-10-6	1920	1000	-	-	-
67-64-1	1210	500	-	-	-
1330-20-7	221	50	442	100	Peau
67-56-1	260	200	-	-	Peau

 $- ACGIH\ TLV\ (American\ Conference\ of\ Governmental\ Industrial\ Hygienists,\ Threshold\ Limit\ Values,\ 2010):$

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione :	Criteri:
67-64-1	500 ppm	750 ppm		A4; BEI	
1330-20-7	100 ppm	150 ppm		A4; BEI	
78-83-1	50 ppm				
67-56-1	200 ppm	250 ppm		Skin; BEI	

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 29/01/2018) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
115-10-6		1000 ppm 1900 mg/m³		8(II)
67-64-1		500 ppm 1200 mg/m³		2(I)
1330-20-7		100 ppm 440 mg/m ³		2(II)
78-83-1		100 ppm 310 mg/m ³		1(I)
67-56-1		200 ppm 270 mg/m ³		4(II)

- Belgio (Arrêté du 09/03/2014, 2014) :

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione:	Criteri:
115-10-6	1000 ppm 1920 mg/m³				
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m ³	1000 ppm 2420 mg/m³			
1330-20-7	50 ppm 221 mg/m ³	100 ppm 442 mg/m³		D	
78-83-1	50 ppm 154 mg/m ³				
67-56-1	200 ppm 266 mg/m³	250 ppm 333 mg/m ³		D	

- Francia (INRS - ED984:2016):

CAS	VME-ppm:	VME-mg/m3:	VLE-ppm:	VLE-mg/m3:	Notes:	TMP N°:	1
115-10-6	1000	1920	-	-	-	-	-
67-64-1	500	1210	1000	2420	-	84	
1330-20-7	50	221	100	442	*	4 Bis, 84, *	
78-83-1	50	150	-	-	-	84	
67-56-1	200	260	1000	1300	(12)	84	

- Svizzera(SUVAPRO 2017):

STEEDINGS THE TO ZOTT).							
CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations			
115-10-6	1000 ppm						
	1910 mg/m ³						
67-64-1	500 ppm	1000 ppm		В			
	1200 mg/m ³	2400 mg/m ³					
1330-20-7	100 ppm	200 ppm		R B			
	435 mg/m ³	870 mg/m ³					

78-83-1	50 ppm 150 mg/m ³	150 mg/m ³ 150 mg/m ³		SSC
67-56-1	200 ppm 260 mg/m³	800 ppm 1040 mg/m³		R B SSC

- Regno Unito / WEL (Workplace exposure limits, EH40/2005, 2011) :

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione:	Criteri:
115-10-6	400 ppm 766 mg/m ³	500 ppm 958 mg/m ³			
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m³	1500 ppm 3620 mg/m ³			
1330-20-7	50 ppm 220 mg/m³	100 ppm 441 mg/m³		Sk, BMGV	
78-83-1	50 ppm 154 mg/m³	75 ppm 231 mg/m ³			
67-56-1	200 ppm 266 mg/m³	250 ppm 333 mg/m³		Sk	

- USA / AIHA WEEL (American Industrial Hygiene Association, Workplace Environmental Exposure Limit, 2010):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione :	Criteri:
115-10-6	1000 ppm				

- Italia (Decreto, 26/02/2004):

CAS	TWA:	STEL:	Ceiling:	Definizione :	Criteri:
115-10-6	1000 ppm 1920 mg/m3				
67-64-1	500 ppm 1210 mg/m3				
1330-20-7	50 ppm 221 mg/m3	100 ppm 442 mg/m3		Pelle	

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 180 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine. DNEL: 289 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL : 289 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 77 mg of substance/m3

Utilizzo finale:Consumatori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 108 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine. DNEL: 174 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL: 174 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 14.8 mg of substance/m3

IDROCARBURI AROMATICI, C8 (CAS: 90989-38-1)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 180 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 289 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 77 mg of substance/m3

Utilizzo finale: Consumatori.

Via d'esposizione: Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 1.6 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 108 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a breve termine.

DNEL: 174 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 14.8 mg of substance/m3

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Utilizzo finale:Lavoratori.Via d'esposizione:Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 186 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine. DNEL: 1210 mg of substance/m3

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti locali a breve termine. DNEL: 2420 mg of substance/m3

Utilizzo finale: Consumatori.

Via d'esposizione: Ingestione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 62 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Contatto con la pelle.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 62 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione: Inalazione.

Effetti potenziali sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine.

DNEL: 200 mg of substance/m3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

XILENE (CAS: 1330-20-7)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 2.31 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC: 0.327 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC : 0.327 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

PNEC: 0.327 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 12.46 mg/kg

Comparto ambientale: Sedimenti marini. PNEC: 12.46 mg/kg

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 6.58 mg/kg

IDROCARBURI AROMATICI, C8 (CAS: 90989-38-1)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 2.31 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC: 0.327 mg/l

Comparto ambientale: Sedimenti d'acqua dolce.

PNEC: 12.46 mg/l

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 6.58 mg/l

ACETONE (CAS: 67-64-1)

Comparto ambientale: Suolo.
PNEC: 29.5 mg/kg

Comparto ambientale: Acqua dolce. PNEC: 10.6 mg/l

Comparto ambientale: Acqua di mare. PNEC : 1.06 mg/l

Comparto ambientale: Acqua a rilascio intermittente.

PNEC: 21 mg/l

Comparto ambientale: Impianto di trattamento delle acque reflue.

PNEC: 100 mg/l

Comparto ambientale: Predatori in ambiente d'acqua dolce (Orale).

PNEC: 3.04 mg/kg

Comparto ambientale: Predatori in ambiente marino (Orale).

PNEC: 30.4 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI):







Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposto a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodottoviene manipolata costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN374.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati:

- PVA (Alcool polivinilico)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

Caratteristiche raccomandate:

- Guanti impermeabili conformi alla normNF EN374

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

${\bf 9.1.}\ Informazioni\ sulle\ proprietà\ fisiche\ e\ chimiche\ fondamentali$

Informazioni generali :

Stato fisico : Liquido fluido

Aerosoli.

Aerosol : Pressione a 20 $^{\circ}$ C: 4.0 bar \pm 1 bar.

Propulsore: N°CAS: 115-10-6: gas liquefatto incolore partire odore / caratteristiche

esplosive: 3.3% a 26.20% in volume.

Colore : Biancastro.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente :

pH: non applicabile.

Pressione di vapore (50°C): Minore di 110kPa (1,10 bar).

Densità : < 1

Idrosolubilità : Insolubile.

Calore chimico di combustione : >= 30 kJ/g.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare:

- riscaldamento
- calore

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

Custodie in metallo aerosol, non mettere a contatto con ossidanti, acidi o basi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare:

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO2)

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'infiammazione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta:

IDROCARBURI AROMATICI, C8 (CAS: 90989-38-1)

Per via orale : DL50 = 3523 mg/kg

Specie: ratto

Per via cutanea : DL50 = 12126 mg/kg

Specie: ratto

11.1.2. Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :

CAS 1330-20-7 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità

12.1.1. Sostanze

IDROCARBURI AROMATICI, C8 (CAS: 90989-38-1)

Tossicità per i pesci : CL50 = 2.6 mg/l

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei: CE50 = 2.2 mg/l

Durata esposizione: 72 h

12.1.2. Miscele

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

12.2. Persistenza e degradabilità

12.2.1. Sostanze

IDROCARBURI AROMATICI, C8 (CAS: 90989-38-1)

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si Biodegradazione: degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

12.3.1. Sostanze

IDROCARBURI AROMATICI, C8 (CAS: 90989-38-1)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log Koe = 3.2

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

WGK 2 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws): Comporta un danno per l'acqua.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, preferibilmente usando un collettore o un'impresa autorizzata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2017 - IMDG 2016 - ICAO/IATA 2017).

14.1. Numero ONU

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

UN1950=AEROSOLS, flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



2.1

14.4. Gruppo d'imballaggio

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	2	5F	-	2.1	-	1 L	190 327 344 625	E0	2	D

IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ
	2	See SP63	-	See SP277	F-D,S-U	63 190 277 327	E0
						344 381 959	

IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	2.1	-	-	203	75 kg	203	150 kg	A145	E0
								A167	
								A802	
	2.1	-	-	Y203	30 kg G	-	-	A145	E0
								A167	
								A802	

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si `e tenuto conto delle normative seguenti:

- Direttiva 75/324 /CEE modificata dalla direttiva 2013/10/UE
- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) nº 2017/776 (ATP 10)
- Informazioni relative agli imballaggi:

Nessun dato disponibile.

- Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

-Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK) :

Germania: WGK 2 (VwVwS vom 27/07/2005, KBws)

- Ordinanza svizzera sulla tassa d'incentivazione sui composti organici volatili :

67-64-1 acétone

115-10-6 éther diméthylique (oxyde de diméthyle) 78-83-1 2-méthylpropane-1-ol (isobutanol) 67-56-1 méthanol (alcool méthylique) 1330-20-7 xylènes (mélanges d'isomères)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poichè le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H220 Gas altamente infiammabile.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H370	Provoca danni agli organi .
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta .
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
A laboration de autonita	

Abbreviazioni:

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods. IATA : International Air Transport Association.

OACI: Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID: Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK: Wassergefahrdungsklasse (Water Hazard Class).

GHS02: fiamma

GHS07: punto esclamativo

GHS09: ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.